

24 Ore Termitana

di Maurizio Crispi


La 3ª edizione della 24 Ore Podistica Termitana - Memorial Antonino Sagona - valevole anche come Campionato Regionale UISP 24 ore di corsa individuale su strada, disputata tra il 3 e il 4 maggio ed inclusa nel calendario nazionale IUTA (Associazione Italiana Ultramaratone e Trail), si è conclusa con pieno successo sotto tutti gli aspetti. L'organizzazione è stata splendida, davvero ineccepibile. Così pure - in termini numerici - particolarmente cospicuo è stato il numero degli iscritti con un'entusiastica partecipazione (anche se essenzialmente locale) in linea con questa tipologia di gare: sia i podisti "regolari", sia un congruo numero di giovani termitani under 18, hanno animato la gara, stimolati a tener duro e a totalizzare il maggior numero di chilometri da una serie di premiazioni "junior" fortemente volute dal Comitato organizzatore. A conti fatti, i partenti con pettorale sono stati circa 110 (per l'esattezza, 102 sono stati i classificati).

Soltanto tre, in questa terza edizione, i "forestieri": *Giovanni Interbartolo* (di origini nissene, ma ormai da anni trapiantato a Napoli), *Angela Gargano* e *Michele Rizzitelli* che - ormai da anni - mostrano una particolare affezione per le ultramaratone siciliane e ne stanno diventando dei preziosi testimonial. La gara - grazie all'accorgimento dell'inclusione anche di una classifica a squadre (squadre non di società, a somiglianza di quanto si fa al Passatore, ma costituite sino all'ultimo minuto con aggregazioni "trasversali" ed improvvisate) ha dato i suoi frutti: sono state ben nove le compagini, formate ciascuna da quattro podisti, dei quali sarebbero stati calcolati - ai fini della classifica finale - i tre importi chilometrici migliori. In che senso la presenza delle squadre ha dato i suoi frutti? Nel senso che ha introdotto un pizzico di competizione in più, accrescendo la motivazione dei singoli podisti a cercare di dare il meglio di sé. Ciò si è visto sia nel passaggio ai 100 chilometri, sia nell'importo finale dei podisti in testa alla gara.

L'esser parte di una squadra ha in particolar modo "elettrizzato" *Michele Rizzitelli* (MM60, A.S.D. "Disfida di Barletta") a superare le sue annose resistenze nell'affrontare con impegno totale una 24 ore podistica, spingendolo a percorrere, giro dopo giro, 187 km. 200 m. e assicurandogli il primo posto assoluto (con il passaggio al 100° km. in 10h43'37"). Secondo assoluto è stato il siciliano *Melchiorre Napoli* (di Terrasini, MM40, Associazione Sportivo-Culturale MOL), staccato da Rizzitelli di dodici giri (con un passaggio ai 100 km in 10h47'17"). Terza assoluta e prima delle donne è stata *Angela Gargano* (MF45, ASD "Disfida di Barletta") che ha raggiunto, senza colpo ferire, quota 173 km. 700 m., con il passaggio ai 100 km in circa 11h31'11".

Gargano e *Rizzitelli* hanno entrambi realizzato la loro migliore prestazione in una 24 ore podistica su strada, aggiudicandosi anche il trofeo per il passaggio ai 100 km. Nello stesso tempo, l'importo chilometrico realizzato da *Michele Rizzitelli* rappresenta in assoluto il nuovo record della manifestazione termitana: è il limite con il quale si dovranno confrontare i partecipanti alla prossima edizione. La loro squadra, battezzata "Gli instancabili", è stata prima nella classifica a squadre con circa 500 km. percorsi (i primi tre risultati): gli altri due componenti erano *Giovanni Interbartolo* (9° assoluto) che, ormai noto in tutta Italia come il "Bersagliere" delle 24 ore per il suo vezzo di indossare il piumato copricapo da bersagliere all'inizio e alla fine delle competizioni cui partecipa, ha realizzato 144 km. 900 m. ed Enzo Cordovana (MM50, ADVS Termini), con 97 km. 200 m.

Il titolo della maratona se lo è aggiudicato *Giuseppe Profita* (MM40, Fiat Atletica Termini), con il crono di 3h26'32", mentre il vincitore della mezza maratona è stato il marocchino *Abdelkebir Marchane* (MM40) con il riscontro cronometrico di 1h15'07". A fine gara, *Michele Rizzitelli*, in verità più che soddisfatto del risultato raggiunto, ha esclamato, rivolgendosi ad un podista locale che aveva insistito perchè si formasse la squadra de "Gli Instancabili": "E' colpa tua se ho percorso tanti chilometri!!!". Ma, in verità, non ne era poi tanto dispiaciuto e un bel sorriso gli illuminava il volto, mentre così diceva...



A fine gara, ha fatto seguito la cerimonia delle premiazioni con tanti trofei in coppa, targhe, premi per la classifica assoluta e di categoria, primi classificati in mezza maratona, maratona e 100 km. A tutti i podisti iscritti è stato consegnato un piccolo e gradito trofeo commemorativo, al posto della solita medaglia: molti, oltre alle coppe, hanno portato a casa con sé la piena soddisfazione dei risultati conseguiti, sia nel crono della 100km sia nell'importo chilometrico finale.

Alcuni se sono andati a casa con un bel sogno in tasca, prossimo a trasformarsi in realtà: quello di poter affrontare - e concludere prima o poi - una 100 km su strada, come quella del Passatore. Sono stati ben ventuno i podisti che hanno superato i 100 km percorsi e, di questi, sedici li hanno coperti sotto le venti ore (ancora più notevole è stato il fatto che alcuni dei "centisti" fossero alla loro prima esperienza assoluta in una ultramaratona).

La 24 ore termitana è ormai matura per un upgrade che potrebbe essere quello di ospitare in un prossimo futuro una prova del Grand Prix IUTA - Trofeo EthicSport, ma ciò a condizione che venga misurato ufficialmente il percorso. La 24 ore podistica è una gara che entusiasma per il suo impegno estremo, ma è anche una gara che può spingere molti podisti alle prime armi sulla lunga distanza a lanciarsi in prove più impegnative: in questo senso è anche una "macchina per sognare". Quindi, all'organizzatore *Maurizio Bondi* anche un sentito grazie perchè - con questa sua manifestazione - spinge tanti podisti in erba sulle vie del sogno...